Tattiche e strategie della seconda guerra mondiale

Alberto Remato

TATTICHE E STRATEGIE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

romanzo





Copyright © 2013

Alberto Remato

Tutti i diritti riservati

1 - 1 - 1944

Considerazioni obbiettive sul secondo fronte

«... Per ciò che concerne la guerra i nostri Stati Maggiori hanno insieme concertato i piani per la distruzione delle forze armate germaniche. Abbiamo raggiunto il più completo accordo per quanto si riferisce alla portata e all'epoca delle operazioni che verranno condotte da Oriente, da Sud e da Occidente.»

Così si esprimevano "i tre di Teheran" nel comunicato ufficiale circa l'esito degli abboccamenti della Conferenza inter alleata. Come si vede spicca su ogni altra la frase che palesa, anche se in modo del tutto oscuro, quelle che dovevano essere le operazioni militari finali per la completa distruzione della Germania nazista: attacco simultaneo da oriente, da Sud e da Occidente per convergere le proprie forze verso il cuore della potenza militare tedesca. Fin dall'inizio il fronte dell'Est temuto dall'armata rossa si è dimostrato insufficiente ad abbattere la Germania.

Molto si sperava dall'irresistibile avanzata dell'esercito rosso nelle due offensive di quest'anno, che portavano i Russi da Stalingrado sulle rive del Volga e del Caucaso orientale, al Nipro e alla Beresina, occupando un territorio pari a quat-